



Liceo Statale “Eleonora Pimentel Fonseca”

Linguistico - Scientifico -

Scientifico opzione Scienze Applicate - Scienze Umane

Via Benedetto Croce, 2 - 80134 Napoli

Tel. 0812520054 - Fax 0817909402

C.M. NAPM010006 - C.F. 80058810633 -



LICEO STATALE - "E. PIMENTEL FONSECA"-NAPOLI
Prot. 0002628 del 30/05/2020
04 (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2019 - 2020

classe V sez. B

Liceo delle Scienze Umane

Il Dirigente Scolastico
(prof. ssa Maria Clotilde Paisio)

Il Coordinatore
Prof.ssa Roberta Schettino

Di tale documento è disposta la pubblicazione all'albo entro il 30 maggio 2020

INDICE

1 - COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.3
2 - ELENCO DEI CANDIDATI	pag.4
3 - PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE	pag. 5
PERCORSI MULTIDISCIPLINARI	pag. 6
PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag. 7
PERCORSI PER LE COMPETETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO...	pag 9
SCHEMA di MODULO CLIL.....	pag. 11
4 – SCHEDA INFORMATIVA SU FINALITA' E OBIETTIVI TRASVERSALI.....	pag. 13
5. SCHEDE ANALITICHE INFORMATIVE SULLE DISCIPLINE	pag. 16
ITALIANO	pag. 18
LATINO	pag. 25
STORIA	pag. 28
FILOSOFIA	pag. 30
SCIENZE UMANE	pag. 32
MATEMATICA	pag. 36
FISICA	pag. 38
INGLESE	pag. 40
SCIENZE NATURALI.....	pag. 42
STORIA DELL'ARTE	pag. 44
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	pag. 46
GRIGLIE DI VALUTAZIONE.....	pag. 48

ALLEGATO 1 – PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

1 – COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome e nome	Materia di insegnamento
Prof.ssa Oliviero Alessandra	Religione
Prof.ssa Schettino Roberta	Italiano Latino
Prof.ssa Scaperrotta Cristina	Storia
Prof. Cerenza Roberto	Filosofia
Prof.ssa Di Gennaro Giuliana	Scienze umane
Prof.ssa Di Geronimo Secondina Teresa	Matematica e Fisica
Prof.ssa Raio Alessandra	Inglese
Prof.ssa Meduri Laura	Scienze naturali
Prof. Silvestre Ferdinando	Storia dell'Arte
Prof. Cerrotta Maresa	Scienze motorie e sportive

2 – ELENCO DEI CANDIDATI

N°	Cognome	Nome
1	AMODEO	SARA
2	BIANCO	ROBERTA
3	BRANDOLINI	ALESSIA
4	CRISTIANO	CARMELA
5	D'ERRICO	ANNA
6	DENTICE	GIULIA
7	ESPOSITO	RITA
8	FERACE	GIUSEPPE
9	GIULIANI	ROBERTAMARIA
10	GRECO	ANNINA
11	IMPERATORE	GIORGIA
12	LAPORTA	FRANCESCA
13	LATTE	LAURA
14	LUPINI	RAFFAELE
15	MARANGIO	NOEMI
16	NARDO	ROBERTA
17	PALUMBO	LORENZA
18	PAZZI	BRENDA
19	PRISCO	NUNZIA
20	RICCI	CHIARA

3 – PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La V B del liceo delle Scienze umane è composta da 20 alunni, di cui 2 ragazzi e 18 ragazze, tutti provenienti dalla IVB del precedente anno scolastico.

Per i due studenti con diagnosi DSA si rimanda alle relative relazioni e PDP agli atti.

Frequenza:

Nella prima parte dell'a.s., quella svolta in presenza, alcuni alunni hanno fatto registrare una presenza assidua e costante alle attività, mentre un gruppo è stato più volte dalla coordinatrice sollecitato a mostrare un atteggiamento più responsabile nel frequentare le lezioni; per questi studenti sono state anche più volte contattate le famiglie tramite fonogrammi, convocazioni ed e-mail istituzionali.

Caratteristiche di socializzazione della classe:

il gruppo classe si presenta affiatato e sostanzialmente compatto, sempre disponibile ed aperto all'accoglienza ed all'integrazione e al confronto anche con altri studenti evidenziando un buon livello di socializzazione e apertura mentale.

Caratteristiche cognitive della classe con indicazione delle eventuali eccellenze e del livello medio complessivo raggiunto:

Nel contesto classe si distinguono alcune studentesse che hanno raggiunto ottimi livelli di preparazione in tutte o quasi le discipline, avendo acquisito oltre a conoscenze complete e sicure anche competenze corrette e autonome nelle analisi delle tematiche e nella rielaborazione dei contenuti. Al contrario esiste un piccolo gruppo di studenti che a fatica ha cercato di recuperare lacune e difficoltà nell'apprendimento di alcune discipline, sia per metodo che per competenze; tuttavia mediamente la classe tutta risulta aver acquisito le conoscenze e la preparazione necessarie per affrontare le prove dell'esame di Stato.

Variazioni del corpo docente nel corso del triennio (come da tabella successiva).

ATTIVITÀ INTEGRATIVE EXTRACURRICOLARI NEL TRIENNIO

Anno scolastico 2018/18 (classe III)

- cineforum Moby Dick
- Manifestazione “Notte dell’arte” e “Città delle donne”
- Quintetto studenti (teatro al Mercadante);
- Visite guidate: Camera dei Deputati; mostra d’arte su Vincent van Gogh
- Conferenza spettacolo presso l’Organismo di promozione della danza “Movimento danza”
- Spettacolo di danza “Via crucis opera musical” presso il teatro Politeama

Anno scolastico 2018/19 (classe IV)

- Viaggio d’istruzione a Palermo
- Progetto legalità con Libera: laboratorio e visione dello spettacolo “10 storie proprio così”
- Quintetto studenti (teatro al Mercadante)
- Cineforum in lingua inglese: 1 spettacolo

Anno scolastico 2019/20 (classe V)

- Visita al MANN (mostra sul cambiamento climatico)
- Spettacolo Teatrale “Corpo di Stato”
- Orientamento alla Marina Militare; orientamento universitario

TABELLA RIASSUNTIVA STABILITÀ DOCENTI NEL TRIENNIO

Materia	Numero insegnanti
Religione	1
Italiano e latino	1
Lingua e letteratura inglese	2
Storia	2
Filosofia	3
Matematica e fisica	1
Scienze Umane	1
Scienze Naturali	1
Disegno e storia dell'arte	3
Scienze motorie e sportive	1

PERCORSI MULTIDISCIPLINARI (art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017)

TITOLO DEL PERCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE
CONTINUITÀ E CAMBIAMENTO	Italiano, Latino, Scienze Umane, Inglese, Storia, Filosofia, Scienze Naturali, St.Arte
IDENTITÀ E DIFFERENZA	Italiano, Latino, Scienze Umane, Inglese, Storia, Filosofia, Scienze Naturali, St.Arte
VERITÀ E FINZIONE	Italiano, Latino, Scienze Umane, Inglese, Storia, Filosofia, Scienze Naturali, St.Arte
TEMPO E MEMORIA	Italiano, Latino, Scienze Umane, Inglese, Storia, Filosofia, Scienze Naturali, St.Arte
UOMO E NATURA	Italiano, Latino, Scienze Umane, Inglese, Storia, Filosofia, Scienze Naturali, St.Arte

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

“I fenomeni migratori”

Uno dei compiti fondamentali della scuola è quello di sviluppare negli studenti la capacità di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente e di sviluppare negli studenti la cittadinanza attiva, ovvero la capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello familiare a quello scolastico, da quello regionale, a quello nazionale, da quello Europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel contesto lavorativo.

Lo studio della Costituzione permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una “mappa di valori” utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli e offrire ai giovani un quadro di riferimento etico-formativo.

Nel percorso di Cittadinanza e Costituzione, svolto per la durata complessiva di dieci ore curricolari, gli studenti della classe 5^a B Indirizzo Scienze Umane, dopo aver analizzato i principi fondamentali della Costituzione italiana e il ruolo degli Organi costituzionali, hanno ricostruito le tappe fondamentali dell'integrazione europea, soffermandosi sulle opportunità che l'Unione Europea offre ai giovani.

Infine hanno esaminato la tematica trasversale che era stata individuata dal Consiglio di classe nel mese di ottobre, soffermandosi sulle problematiche legate all'immigrazione e, in particolare, sull'efficacia del Regolamento di Dublino.

Al termine del percorso gli studenti hanno approfondito un aspetto del programma svolto e hanno elaborato una ricerca personale sul tema prescelto.

CONTENUTI

La Costituzione italiana: struttura e caratteri

I principi fondamentali della Costituzione italiana

- Democrazia
- Solidarietà
- Uguaglianza

Il Parlamento

- Composizione
- Funzione legislativa

Il Governo

- Formazione
- Decreti- legge e decreti legislativi
- Crisi di governo

Il Presidente della Repubblica

- Elezione
- Ruolo

La nascita dell'Unione Europea

Le Istituzioni dell'Unione Europea: ruolo e composizione

- Parlamento Europeo
- Consiglio dell'Unione Europea
- Commissione Europea
- Consiglio Europeo
- Corte di Giustizia dell'Unione Europea

Iniziative dell'Unione Europea destinate ai giovani

- Corpo Europeo di Solidarietà
- DiscoverEU

L'immigrazione

- Il diritto di asilo
- Lo status di rifugiato
- Il Regolamento di Dublino: le proposte di modifica

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI **E L'ORIENTAMENTO (già “alternanza scuola-lavoro”)**

Ai sensi L.145/2018 della L.145/2018, che ha modificato la L.107/2005 e che, relativamente ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, ha fissato il monte minimo di ore in 90h. nel triennio finale dei Licei, la classe ha svolto le attività di PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro) nel corso del terzo e del quarto anno di studi, secondo lo schema di seguito riportato.

3° ANNO
Azienda/ente che ha ospitato gli studenti in alternanza: ENTE Igs Studentssrl – impresa sociale
Descrizione del percorso “Pronti per la nostra impresa” finalizzata ad apprendere le dinamiche della gestione d'impresa e i vari ruoli che assume il personale all'interno di una impresa.
Docente tutor: prof.ssa di Transo Rosaria
Modalità organizzative e fasi di attuazione Corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro con relativo attestato Metodologia dell'impresa formativa simulata con creazione e gestione di laboratori in ambiente scolastico. In una prima fase hanno svolto un modulo curriculare di Diritto ed economia e due seminari con referente della Igs Studentssrl – impresa sociale. Nella fase operativa successiva gli studenti attraverso la metodologia Learning by doing hanno creato gruppi che gestissero mini company realizzando anche un prodotto conclusivo . Prodotti che hanno presentato in fase finale alla Fiera d'istituto realizzata in occasione del maggio dei Monumenti
Attività numero ore Learning by doing – Totale ore 72

CORSO DI FORMAZIONE PER LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO
Ore di progetto: 4 ore di formazione e 2 di esercitazione.

4° ANNO
Azienda/ente che ha ospitato gli studenti in alternanza Ente Centro didattico “Fabrizio Pignatelli” della Fondazione dei Padri Pellegrini di Napoli
Descrizione del percorso “La scuola nel territorio” ha promosso incontri quotidiani con i bambini che frequentano il centro per le attività di doposcuola e di recupero personalizzato. Gli studenti hanno svolto un'efficace esperienza di volontariato acquisendo le relative competenze di cittadinanza attiva, sviluppando adeguate competenze comunicative-relazionali tipiche del percorso di studio del Liceo delle Scienze Umane

Docente tutor:

Prof.ssa Mea Concetta

Modalità organizzative e fasi di attuazione

Gli studenti hanno svolto un'efficace esperienza di volontariato nella fase in presenza presso il Centro didattico acquisendo le relative competenze di cittadinanza attiva e sviluppando adeguate competenze comunicative-relazionali tipiche del percorso di studio del Liceo delle Scienze Umane.

Nella fase in aula hanno appreso competenze organizzative proprie di un'attività affine alle opportunità di studio e lavoro che il mondo del Terziario offre.

Attività numero ore

24 ore in presenza nel centro "Fabrizio Pignatelli"; 16 ore in aula per la preparazione di materiale ed approfondimento delle tematiche afferenti alla natura del Progetto

Nel corso del quinto anno gli studenti si sono impegnati, sotto la guida di un docente coordinatore dei PCTO, nella realizzazione dell'elaborato finale per sintetizzare le esperienze svolte.

SCHEMA di MODULO CLIL (svolto secondo le indicazioni degli OO.CC.)

TITOLO PERCORSO DIDATTICO PROPOSTO	“POP-ART”: Andy Warhol
DISCIPLINE COINVOLTE	Lingua Inglese + storia dell'arte
CLASSE	5 B Liceo Scienze Umane
DOCENTI	Raio Alessandra, Ferdinando Silvestre
TEMPI DI ATTUAZIONE	Pentamestre
PRE-REQUISITI LINGUISTICI	Lo studente sa comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. Lo studente è in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i madrelingua senza sforzo da entrambe le parti. Lo studente sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento specifico fornendo i pro e i contro delle varie opzioni
PRE-REQUISITI DISCIPLINARI	Conoscere il contesto storico di riferimento, le “Avanguardie Storiche”, i nuovi linguaggi e le nuove tecniche.
OBIETTIVI LINGUISTICI	Acquisire la microlingua specifica della disciplina (ad es. il lessico specifico) Potenziare le abilità linguistiche (orale/scritta; ricettiva/produttiva) Saper riconoscere e definire oralmente le coordinate storiche, geografiche e culturali dei movimenti artistici affrontati. Saper rielaborare in forma scritta attraverso la stesura di brevi testi descrittivo-informativi le caratteristiche essenziali del periodo artistico in oggetto. Saper interagire oralmente presentando brevi relazioni sugli argomenti affrontati giustificando le proprie scelte e opinioni. Saper descrivere immagini, slide, brevi filmati utilizzando il linguaggio tecnico appropriato al contesto.
OBIETTIVI DISCIPLINARI	Acquisire il linguaggio specifico della storia dell'arte come disciplina di studio. Confrontare il movimento artistico in oggetto con altri dello stesso periodo.

OBIETTIVI TRASVERSALI	Favorire la motivazione dello studente e aumentare la consapevolezza dell'utilità di padroneggiare una lingua straniera. Favorire nello studente la fiducia nelle proprie possibilità e il piacere di utilizzare la lingua come strumento operativo. Saper partecipare attivamente ad una discussione, porre domande, esprimere un'opinione personale Sviluppare abilità cognitive e di ragionamento autonomo
CONTENUTI DISCIPLINARI	“Pop-Art”: Warhol, vita e opere, analisi dell'opera “Marilyn”, 1967
METODOLOGIA	Lezione frontale con uso di varie tecniche: brainstorming, problem solving, visione e commento di video/immagini/testi. Lavori di gruppo o a coppie. Uso di laboratori e tecnologie didattiche
FASI DI LAVORO	Analizzare le caratteristiche del movimento artistico (“Pop-Art”). Analisi dell'opera: “Marilyn”, 1967. Descrizione delle tecniche artistiche e dei nuovi linguaggi utilizzati da Warhol.
STRUMENTI E RISORSE	Libri di testo in lingua, fotocopie, documenti vari, internet, uso di piattaforme multimediali (Padlet.com)
VERIFICA E VALUTAZIONE	Discussione durante le video lezioni in modalità classe virtuale grazie alla piattaforma di didattica a distanza Gsuite-MEET

4 - SCHEDA INFORMATIVA SULLE FINALITÀ E SUGLI OBIETTIVI TRASVERSALI

FINALITÀ COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

*"Se programmi per un anno, pianta il grano,
Se programmi per dieci anni, pianta una foresta,
Se programmi per cento anni, istruisci un popolo"*
Lao Tze

Come da PTOF e programmazione didattica del Consiglio di Classe

- *Abitudine al confronto aperto e critico delle opinioni, delle conoscenze e delle idee-dovere, tale da promuovere la conoscenza e il rispetto di sé e dell'altro, oltre alla capacità di orientarsi nella realtà.*
- *Sviluppo di un atteggiamento affettivo-relazionale responsabile e collaborativo nei confronti del gruppo-classe*
- *Acquisizione di un atteggiamento critico-costruttivo nei confronti dell'istituzione scuola*
- *Promozione di una partecipazione attiva, motivata e consapevole alle attività didattiche, corredata da un impegno nello studio quale mezzo di conoscenza e di riscatto sociale.*

OBIETTIVI TRASVERSALI COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI

Obiettivi di competenze trasversali

Competenze trasversali

A. Competenze comunicative

- decodificare testi letterari e non: narrativi, descrittivi, espositivi, argomentativi, regolativi, iconici, cinetici, analogici, musicali, scientifici, espositivo-analitici....
- produrre messaggi efficaci, utilizzando diversi codici
- utilizzare il lessico disciplinare specifico

B. Competenze cognitivo-elaborative

- focalizzare i nodi concettuali relativi ai vari oggetti culturali
- elaborare in modo personale le informazioni
- cogliere le relazioni fra i contenuti e fra le diverse aree disciplinari
- individuare un problema
- impostare un problema
- ricercare ipotesi di soluzione
- attuare procedimenti di risoluzione di problemi
- ricostruire un percorso concettuale utilizzando processi mentali e operativi interiorizzati

C. Competenze procedurali

- elaborare strategie di memorizzazione: mappe concettuali, quadri di sintesi, schemi unificanti, grafici
- utilizzare tecniche, formule, criteri, metodi e teorie
- rispondere ad un quesito dato utilizzando più strumenti e rinvenendo soluzioni adeguate
- operare autonomamente, ponendosi obiettivi e scopi definiti
- riconoscere le strutture epistemologiche di ciascuna disciplina

D. Competenze cognitivo-creative

- scoprire soluzioni inedite
- risolvere in maniera originale prove, esperimenti, problemi, composizioni
- elaborare in maniera originale sequenze e strutture

E. Competenze socio-relazionali

- assumere atteggiamenti di collaborazione responsabile e di iniziativa autonoma
- rispettare le regole di convivenza democratica
- assumere progressivamente atteggiamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente
- elaborare progressivamente un autonomo sistema di riferimenti culturali e di valori
- sviluppare la capacità di autovalutazione costruttiva e propositiva
- sviluppare la capacità di orientamento alle successive scelte di studio e/o di attività professionale

OBIETTIVI TRASVERSALI PER LA CLASSE VB

Indirizzo Liceo delle Scienze Umane

Come da programmazione del Consiglio di Classe

- *Acquisizione di un metodo di studio non mnemonico, elaborativo e autonomo, finalizzato alla comprensione critica degli argomenti trattati*
- *Potenziamento delle abilità linguistico-espressive*
- *Sviluppo e potenziamento delle capacità di contestualizzazione, di riflessione e di collegamento-confronto tra periodi storico-letterari, autori, opere, tematiche, nuclei concettuali*
- *Riconoscimento dei tratti specifici dei generi e dei testi letterari e del testo non letterario e altro (testo filmico, testo teatrale)*
- *Comprensione e utilizzazione dei linguaggi specifici delle varie discipline*
- *Potenziamento delle capacità di produzione scritta di testi di varia tipologia*
- *Promozione della pratica dell'autovalutazione e autocorrezione*

Si riportano di seguito le schede analitiche relative alle singole discipline di studio.

5 – SCHEDE ANALITICHE INFORMATIVE SULLE DISCIPLINE

Materia: **Religione Cattolica**

Docente: **prof. OLIVIERO Alessandra**

Finalità

E' specifico della disciplina insegnare in modo rigoroso un sapere organico e strutturato che attiene ai principi del cattolicesimo, i quali orientano alla ricerca dei significati e dei valori dell'esistenza e aiutano gli alunni a comprendere come la dimensione religiosa e la dimensione culturale, proprie della vita e della storia umana, siano intimamente connesse e complementari, capaci per loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica. L'I.R.C., infatti, ha messo in condizione gli allievi di essere consapevoli del loro stare nel mondo e nella società, di conoscere la propria storia e la concezione della vita attraverso il linguaggio religioso e culturale, in altre parole di aver raggiunto una maturazione integrale, nella loro dimensione sociale, culturale e religiosa.

Considerazioni sulla classe

Gli allievi hanno formato un gruppo eterogeneo che ha manifestato interesse per il dialogo socio-educativo, partecipando con impegno ed assiduità alle tematiche proposte, raggiungendo in linea di massima un livello di preparazione più che sufficiente.

Obiettivi raggiunti

- A. *Conoscenze:* attraverso l'IRC gli allievi hanno raggiunto un adeguato livello di conoscenza della cultura religiosa cristiana, messa anche a confronto con le altre religioni, ed hanno maturato una concezione etica della vita, del suo rispetto e della sua difesa.
- B. *Competenze:* gli alunni hanno maturato capacità critiche tali da far loro riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e di far loro affrontare in maniera corretta la trattazione delle principali tematiche di bioetica, con approfondimento delle applicazioni antropologiche, sociali e religiose.
- C. *Abilità:* l'IRCh ha offerto contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli allievi vivono, della ricerca del senso della vita, delle scelte consapevoli e responsabili dettate dalle inclinazioni personali nell'ottica dell'etica e della morale.

Criteri e orientamenti metodologici

La metodologia utilizzata è stata:

- lezione frontale: presentazione di contenuti; lavoro collettivo guidato o autonomo;
- lezione interattiva: discussioni sui diversi argomenti;
- lezione multimediale con i dispositivi disponibili e proiezioni di films.

Verifica e valutazione

- a) le verifiche sono state effettuate mediante colloqui individuali e/o aperti all'interno della classe;

b) la valutazione degli allievi (espressa con un giudizio da insufficiente a moltissimo) ha tenuto conto dell'interesse, della partecipazione, della socializzazione, dell'impegno e della costanza nello studio, dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza e dei livelli relativi all'acquisizione delle competenze.

La valutazione formativa riferita al periodo della Didattica a Distanza ha fatto riferimento ai seguenti criteri:

1. assiduità
2. partecipazione
3. interesse, cura e approfondimento
4. capacità di relazione a distanza

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.

Gli studenti nel loro complesso si sono presentati sin dall'inizio dell'a.s. di vivace intelligenza e rispettosi delle regole di convivenza democratica; tutti hanno evidenziato atteggiamenti di collaborazione responsabile e di iniziativa autonoma riuscendo così a raggiungere serenamente gli obiettivi trasversali della formazione culturale e di cittadinanza. In particolare hanno sviluppato la capacità di autovalutazione costruttiva e in alcuni casi propositiva ed hanno elaborato progressivamente un autonomo sistema di riferimenti culturali e di valori.

Tale clima di empatia tra docente e allievi ha reso positivo il lavoro disciplinare, pertanto durante la seconda parte dell'a.s. gli studenti hanno mostrato maturità nell'approccio anche con la DAD e hanno dimostrato un impegno generalmente adeguato raggiungendo quasi tutti gli obiettivi in termini di conoscenze, capacità e competenze. Nello specifico si è dato spazio al potenziamento (e spesso al recupero) delle competenze relative al sapersi esprimersi con chiarezza e proprietà; organizzare e motivare un ragionamento; illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno culturale; comprendere il valore intrinseco della letteratura con i suoi strumenti espressivi tramite una lettura diretta dei testi.

Tuttavia sia per alcune differenze di impostazione di studio sia per qualità dello studio profuso tra gli allievi è presente un piccolo gruppo che ha mostrato maggiore lentezza nella capacità di rielaborazione dei contenuti e di effettuare collegamenti sia tra autori e tematiche della disciplina quanto multidisciplinari.

FINALITÀ

1. la consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario, come espressione della civiltà e, in connessione con le altre manifestazioni artistiche, come forma di conoscenza del reale anche attraverso le vie del simbolico e dell'immaginario;
2. la conoscenza diretta dei testi sicuramente rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altre letterature, soprattutto europee;
3. la padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione, orali e scritte, commisurate alla necessità di dominarne anche gli usi complessi e formali che caratterizzano i livelli avanzati del sapere nei più diversi campi;

OBIETTIVI

A. Conoscenze

Trimestre

Dal Romanticismo al Realismo (Naturalismo e Verismo)

Il romanzo storico di Manzoni, il romanzo verista di Verga

Ampie letture da: "I promessi sposi" e da "I Malavoglia"

Percorso di cittadinanza e Costituzione “Fenomeni migranti”: lettura integrale di “La rabbia e l’orgoglio” di O.Fallaci

Pentamestre

Il Decadentismo : le esperienze della poesia e della prosa

Il romanzo tra estetismo e superomismo: D’Annunzio

Il romanzo di Pirandello e di Svevo

Ampie letture da “Il fu Mattia Pascal” e da “La coscienza di Zeno”

La poesia moderna: origini, caratteri e temi e

La poesia del fanciullino: G. Pascoli

La poesia ed il poeta vate: l’Alcyone di D’Annunzio

L’esperienza biografica di G.Ungaretti

Eugenio Montale e il correlativo oggettivo

Divina Commedia, Paradiso, canti I, III, XXXIII

Percorsi pluridisciplinari sulle tematiche stabilite in Consiglio di Classe:

Continuità E Cambiamento; Identità E Differenza; Verità E Finzione; Tempo E Memoria; Uomo E Natura

Percorso di Cittadinanza e Costituzione: l’essere migrante in letteratura (da” I promessi sposi” all’esperienza di Ungaretti);

PADLET: dalla lettura del libro di Oriana Fallaci, “la rabbia e l’orgoglio” con i contributi degli studenti

Creazione di un lavoro personale della classe sull’esperienza della pandemia e del lockdown

B. Competenze

1. Saper analizzare e interpretare i testi letterari, attraverso il riconoscimento del genere e degli elementi qualificanti sotto il profilo linguistico.
2. Saper riformulare e rielaborare in una comunicazione orale o scritta i contenuti acquisiti attraverso una forma espressiva corretta, fluida ed appropriata.
3. Acquisire le linee fondamentali della prospettiva storico-letteraria.
4. Saper effettuare collegamenti e riferimenti relativamente a tematiche anche in chiave pluridisciplinare

C. Abilità

1. Esporre il discorso in modo adeguato e corretto.
2. Individuare i concetti chiave e stabilire efficaci collegamenti.
3. Analizzare e interpretare gli aspetti significativi di un argomento.
4. Esprimere giudizi adeguati e argomentarli efficacemente.

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

Intento perseguito dal docente è stato quello di potenziare le abilità logiche, di analisi, di sintesi e di rielaborazione critica dei discorsi e di condurre questi ultimi all'acquisizione della capacità di applicare autonomamente a qualsiasi argomento proposto gli strumenti d'indagine.

L'approccio ai contenuti didattici è stato, dunque, posto in chiave problematica secondo il seguente itinerario:

- ☐ proposta in forma globale
- ☐ analisi dell'argomento proposto secondo modalità diverse (metodo deduttivo, induttivo, della ricerca)
- ☐ sintesi finale.

Più in particolare, si è resa necessaria l'abolizione del concetto di metodo unico e sono state attuate procedure operative diverse, a seconda delle peculiarità dell'argomento oggetto di studio e in funzione delle diverse fasi di lavoro. In tal senso si è privilegiata ora la lezione frontale, come introduzione all'argomento trattato e come momento conclusivo di sintesi di esso; ora il metodo induttivo, attraverso la lettura e l'analisi in classe di brani antologici, come punto di partenza dal quale far emergere gli elementi strutturali di un testo e mettere continuamente in relazione le conoscenze pregresse con gli argomenti di volta in volta proposti. Sono stati, inoltre, proposti lavori di gruppo, per approfondimenti e ulteriori sviluppi

È stata consigliata la lettura a casa di autori contemporanei, la cui scelta ha seguito precisi criteri selettivi riguardanti la narrativa del secondo '900 ed è stata verificata attraverso recensioni e brevi dibattiti in classe.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

L'assimilazione dei contenuti proposti e il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono stati verificati attraverso forme di produzione scritta e orale:

- ☐ Il commento orale e scritto ad un testo dato;
- ☐ L'esposizione argomentata su argomenti svolti;
- ☐ Il colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia;
- ☐ L'interrogazione per ottenere risposte puntuali su dati di conoscenza;

- ☐ L'analisi del testo poetico e narrativo;
- ☐ Il saggio breve

Le verifiche sono state periodiche e sistematiche, allo scopo di fornire informazioni precise sul processo di apprendimento di ciascun allievo, di apportare cambiamenti all'itinerario educativo-didattico e di attuare eventuali interventi di recupero.

VALUTAZIONE

Si è tenuto debito conto di diversi fattori:

1. livelli di partenza individuali e di classe
2. progresso in itinere
3. raggiungimento di obiettivi necessari per sostenere l'esame di Stato

La valutazione - chiara, trasparente e rispondente a criteri il più possibile oggettivi - ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- ☐ La conoscenza e la comprensione del testo
- ☐ La capacità di argomentazione e rielaborazione personale
- ☐ La capacità di orientarsi, nella discussione, sulle problematiche trattate
- ☐ La capacità di cogliere gli elementi essenziali di un testo o di un'argomentazione
- ☐ La capacità di controllo delle forme linguistiche nella produzione orale e scritta

La valutazione formativa riferita al periodo della Didattica a Distanza ha fatto riferimento ai seguenti criteri:

1. assiduità
2. partecipazione
3. interesse, cura e approfondimento
4. capacità di relazione a distanza

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.

LIBRI DI TESTO

Novella Gazich, Lo sguardo della letteratura, vol 3° e 3b - Principato

D. Alighieri, Divina Commedia. Paradiso, a cura di A. Jacomuzzi, Sei

TESTI DI LETTERATURA ITALIANA OGGETTO DI STUDIO

DAL ROMANZO STORICO AL ROMANZO DELLA CRISI

ALESSANDRO MANZONI:

- Il vero dello storico e il vero del poeta: Lettre a` Monsieur Chauvet (pag. 816 e 817).
- «L'utile per iscopo, il vero per soggetto e l'interessante per mezzo»: Lettera sul Romanticismo (pag. 817 e 818).
- Contro lo «spirito romanzesco»: Lettera a Claude Fauriel del 29 maggio 1822 (pag. 819).
- I PROMESSI SPOSI:
- «Quel ramo del lago di Como...»: lo sguardo onnisciente del narratore. Cap I (pag. 871-873).
- L'occhio del cuore e della memoria: Addio ai monti... Cap. VIII (pag. 877-879).

GIOVANNI VERGA

- La poetica: L'eclissi dell'autore (pag 223-224)
- “I MALAVOGLIA”:
 1. incipit capitolo I (pg.
 2. Addio alla casa del nespolo (pag277-278)
 3. Sradicamento (pag 279-281)

GABRIELE D'ANNUNZIO

- IL PIACERE:
 1. Ritratto di un giovane signore italiano del XIX secolo - libro I, capitolo II

LUIGI PIRANDELLO

Caratteri dell'arte umoristica: antidealismo e antiromanticismo

Saggio “ L'umorismo “

Novelle per un anno: la carriola

- “ IL FU MATTIA PASCAL ” :
 1. Premessa Prima e Premessa seconda
 2. Lo strappo nel cielo di carta cap XII

- “Enrico IV”: monologo sulla follia atto VI
- “Così è se vi pare”: ultimo atto scena nona

ITALO SVEVO

- LA COSCIENZA DI ZENO
 1. Prefazione, I (pag.680)
 2. Salute e malattia: Zeno e Augusta, VI (pag.686 a 688)
 3. La vita attuale è inquinata alle radici, VIII (pag.693-694)

LA POESIA MODERNA

GIOVANNI PASCOLI

- La poetica: il saggio de “Il fanciullino”
- MYRICAE:

Il tuono
 Il lampo
 Temporale
 Dall'argine
 Lavandare
 X Agosto

GABRIELE D'ANNUNZIO

- ALCYONE
 1. La pioggia nel pineto –

GIUSEPPE UNGARETTI

- ALLEGRIA:
 1. Porto sepolto
 2. Commiato
 3. Girovago
 4. Soldati
 5. Veglia
 6. Fratelli
 7. San Martino del Carso

EUGENIO MONTALE

- CONFESSIONI DI SCRITTORE

1. La percezione di una totale disarmonia

- OSSI DI SEPPIA:

1. Non chiederci la parola
2. Spesso il male di vivere
3. Forse un mattino andando
4. I limoni

PERCORSO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

ORIANA FALLACI

- La rabbia e l'orgoglio

Il gruppo classe ha dimostrato complessivamente responsabilità nello studio della disciplina evidenziando un clima collaborativo durante la programmazione e lo svolgimento delle attività.

Gli alunni per quanto riguarda la storia letteraria hanno acquisito i contenuti proposti, conseguendo una visione chiara degli specifici percorsi e degli autori studiati in relazione ai generi letterari, alle tematiche culturali ed al contesto storico.

Per quanto riguarda la comprensione e la transcodificazione della lingua, l'intero gruppo classe ha evidenziato difficoltà nell'approccio coi testi e nelle abilità di traduzione, anche per una mancata consuetudine durante il triennio alla traduzione ed alla lettura di testi in lingua. Per questo motivo l'attività didattica ha prediletto la lettura dei testi in traduzione che hanno costituito un momento di verifica di quanto appreso sui fenomeni di storia della letteratura. In tal modo si è consentito alla maggior parte degli alunni, che mostrava inadeguate competenze per transcodificazione della lingua, di collocare i testi nella trama generale della storia letteraria e delle poetiche degli autori cogliendone i tratti salienti attraverso il commento autonomo.

FINALITA'

L'insegnamento della lingua e della letteratura latina promuove e sviluppa:

- ☐ Un ampliamento dell'orizzonte storico, in quanto riporta la civiltà europea ai suoi fondamenti linguistici e culturali;
- ☐ La coscienza della sostanziale unità della civiltà europea che, pur nella diversità delle culture nazionali, ha mantenuto sempre uno stretto legame con il mondo antico, ora in termini di continuità, ora di opposizione, ora di reinterpretazione;
- ☐ La consapevolezza del ruolo storico della lingua latina che sopravvisse alla civiltà romana, assumendo per secoli il ruolo di lingua della cultura nell'intera Europa;
- ☐ inquadramento dei testi nel circuito comunicativo che li ha prodotti, in una prospettiva comunicativa e culturale
- ☐ saper ricostruire e comprendere l'organizzazione tematica (argomento di fondo e sua articolazione, parole-chiave, parole tematiche);

OBIETTIVI

A. Conoscenze

Trimestre:

Caratteri dell'età Giulio-Claudia: mutamenti istituzionali, sociali e culturali

La filosofia morale e "naturale" di Lucio Anneo Seneca

La favola di Fedro

L'età dei Flavi; l'età di Adriano e degli Antonini: istituzioni, società e cultura

Dalla satira Menippea al romanzo: Petronio

Pentametre:

L'epos antivirgiliano di Lucano

Disagio e protesta sociale: Persio, Giovenale e Marziale

Quintiliano e l'institutio oratoria

La storiografia di Tacito

Il romanzo di Apuleio

Durante l'intero a.s. sono stati stimolati i collegamenti tra gli argomenti ed i testi studiati con le tematiche pluridisciplinari concordate in sede di Consiglio di Classe:

Continuità E Cambiamento; Identità E Differenza; Verità E Finzione; Tempo E Memoria; Uomo E Natura

Percorso di Cittadinanza e Costituzione: la gestione delle migrazioni nell'Impero romano (dalla politica di integrazione di Marco Aurelio, Caracalla e Costantino alla devastazione della guerra dei Goti)

B. Competenze

1. Cogliere nei testi gli elementi che esprimano la civiltà e la cultura latina.
2. Acquisire le linee fondamentali della prospettiva storico-letteraria.

C. Abilità

1. cogliere il significato globale di un testo latino sulla base delle conoscenze acquisite, linguistiche e letterarie.
2. esporre le linee fondamentali della storia letteraria attraverso i movimenti, i generi e gli autori più significativi.

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

È stata privilegiata la lezione di tipo frontale, col supporto del manuale in adozione, ma con la costante sollecitazione degli alunni verso la ricerca di collegamenti, di nessi, di recupero di quanto conosciuto per

strade diverse o in tempi diversi. L'interrogazione è stata svolta sulla base delle tre principali fonti della conoscenza per gli alunni (gli appunti della spiegazione, il manuale di storia letteraria e le letture antologiche), integrate da collegamenti o percorsi logici affidati alla capacità dei singoli.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Sono state svolte, nel corso dell'intero anno scolastico, prove scritte di letteratura in forma di questionari strutturati

VALUTAZIONE

Si è tenuto debito conto di diversi fattori:

1. livelli di partenza individuali e di classe
2. progresso in itinere
3. raggiungimento di obiettivi minimi necessari per la prosecuzione dello studio

Le valutazioni intermedie e finali del processo di formazione di ciascun allievo sono state dedotte da osservazioni sistematiche ed effettuate in rapporto al raggiungimento degli obiettivi didattici. Si è tenuto conto della progressione dello studio, delle abilità applicative, dell'impegno personale, del comportamento disciplinare, della socializzazione, della partecipazione alle lezioni, delle reali possibilità di ciascun alunno.

La valutazione è sempre stata caratterizzata da giudizi chiari e motivati e ispirata al principio della trasparenza, in modo da stimolare la capacità di autocritica e di autovalutazione.

La valutazione formativa riferita al periodo della Didattica a Distanza ha fatto riferimento ai seguenti criteri:

1. assiduità
2. partecipazione
3. interesse, cura e approfondimento
4. capacità di relazione a distanza

LIBRI DI TESTO

E.Cantarella- G. Guidorizzi, Civitas, l'universo dei Romani, vol 3 – Einaudi scuola

FINALITÀ

- Problematizzazione e contestualizzazione degli eventi culturali
- Formazione di un metodo critico di studio e di comprensione della realtà storica, sociale e culturale
- Acquisizione di strategie argomentative, procedimenti logici, stili argomentativi, ovvero strutturazione del pensiero secondo metodi efficaci per la razionalizzazione della realtà
- Formazione di una coscienza critica in ambito morale, civile, estetico

OBIETTIVI**A. Conoscenze**

- Conoscenza degli eventi storici e capacità di collocarli nel contesto storico-economico-culturale

B. Competenze

- Capacità di cogliere le interconnessioni tra fattori politici, economici, culturali
- Capacità di enucleare specifici temi concettuali
- Capacità di analizzare, sintetizzare, interpretare testi, temi
- Capacità di analisi e commento delle fonti documentarie e storiografiche
- Riconoscere il valore imprescindibile della tradizione storica, e metterla in relazione con la contemporaneità

C. Abilità

- Uso appropriato della terminologia specifica.
- Sostenere le proprie argomentazioni razionalmente, pianificando le conoscenze acquisite

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

- Lezione frontale
- *Debate*
- Metodo induttivo

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

- Esposizioni orali
- Prove scritte
- Interventi e discussioni

VALUTAZIONE

Si è tenuto debito conto di diversi fattori:

- livelli di partenza individuali e di classe
- progresso in itinere
- raggiungimento di obiettivi minimi necessari per la prosecuzione dello studio

La valutazione formativa riferita al periodo della Didattica a Distanza ha fatto riferimento ai seguenti criteri:

5. assiduità
6. partecipazione
7. interesse, cura e approfondimento

8. capacità di relazione a distanza

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.

LIBRO DI TESTO: Fossati, Luppi, Zanette, *Storia. Concetti e connessioni*, vol 3, B.Mondadori

DISCIPLINA: FILOSOFIA

Prof. Roberto Cerenza

EVENTUALI OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

sulla classe in relazione all'apprendimento dello specifico disciplinare.

La classe si è dimostrata complessivamente disponibile a recepire il criterio didattico proposto dal docente, nonché di misurarsi con la necessità di un perfezionamento del linguaggio specifico inerente alla disciplina, emersa già dai primi incontri con la classe, e in parte da addebitare a una discontinuità didattica verificatasi nel corso del triennio in relazione all'insegnamento della Filosofia. Inoltre la classe ha confermato il suddetto impegno anche nella fase a partire dalla quale le lezioni si sono svolte in remoto, nonostante gli inevitabili disagi che tale situazione comporta. Per quanto riguarda il programma fin qui svolto, alcuni alunni hanno acquisito una conoscenza organica dei contenuti, evidenziando in diversi momenti anche capacità critica e di rielaborazione personale; un altro gruppo di alunni ha conseguito una buona o sufficiente conoscenza dei contenuti, mostrandosi perlomeno in grado di ricostruire le strutture concettuali fondamentali, sebbene in una modalità linguistica più semplice. Infine, alcuni alunni hanno conseguito una comprensione e una conoscenza mediocre o appena sufficiente dei contenuti, a causa di una discontinuità nello studio.

FINALITÀ

Come da programmazione dipartimentale e personale

OBIETTIVI

- A. Conoscenze
- B. Competenze
- C. Abilità

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

È stata utilizzata principalmente la lezione frontale, cercando di favorire l'intervento degli studenti attraverso un costante tentativo di proporre esempi utili a esplicitare i concetti filosofici dei diversi autori, riscontrandone l'eventuale valenza in merito a problematiche più aderenti alle questioni teoretiche che emergono dalla società contemporanea.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Sono state utilizzate verifiche orali per valutare la capacità di costruzione del discorso e l'attitudine al dibattito mediante il dialogo con il docente, nonché la padronanza dello specifico lessico filosofico.

VALUTAZIONE

Si è tenuto debito conto di diversi fattori:

1. livelli di partenza individuali e di classe
2. progresso in itinere
3. raggiungimento di obiettivi minimi necessari per la prosecuzione dello studio

La valutazione formativa riferita al periodo della Didattica a Distanza ha fatto riferimento ai seguenti criteri:

5. assiduità
6. partecipazione
7. interesse, cura e approfondimento
8. capacità di relazione a distanza

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.

LIBRO DI TESTO - N. Abbagnano, G. Fornero, *L'ideale e il reale* vol. III, ed. Paravia

FINALITA'

- acquisire le conoscenze dei principali campi di indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica
- conoscere le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza
- Sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti

OBIETTIVI

A. CONOSCENZE

- L'antropologia nel mondo contemporaneo
 - locale e globale
 - media e comunicazione globale
 - le critiche al concetto di cultura
 - il metodo etnografico
- Le dimensioni sociali della globalizzazione
 - la mondializzazione dei mercati
 - le megalopoli delle periferie del mondo
 - il multiculturalismo
 - identità e consumi
 - tecniche della ricerca sociale
- Politiche sociali: nascita ed evoluzione
 - politica e politiche pubbliche
 - il welfare
- Pedagogia e scuola tra Ottocento e Novecento
 - le reazioni al Positivismo
 - la realtà come storia: Giovanni Gentile
 - la scuola in Italia nei primi decenni del Novecento
- Pragmatismo e attivismo
 - sperimentazioni educative in ambito angloamericano: Cecil Reddie, Alexander Neill; Washburne, Parkhurst; lo scoutismo di Baden Powell
 - William Heard Kilpatrick
- Esperienze di pedagogia progressiva
 - in Europa: Claparede, Decroly, Cousinet, Freinet, Piaget
 - in Italia: Rosa e Carolina Agazzi; Giuseppina Pizzigoni; Ernesto Codignola; don Milani; Montessori
- norme e riforme per la scuola degli anni Trenta in Italia
 - Dalla pedagogia alle scienze dell'educazione
- l'educazione come percorso di sviluppo della personalità
- le scienze dell'educazione e i ruoli dei pedagogisti
- Pensatori cattolici e laici nella pedagogia del Novecento: Jacques Maritain. Antonio Gramsci
- Dopo la scuola attiva in America e in Europa: Jerome Seymour Bruner
 - Tematiche, interessi, prospettive dell'educazione attuale

- società e scuola di massa
- l'handicap: questione dell'educazione e questione sociale
- la dispersione scolastica
- le scuole nell'Europa sempre più ampia
- la dimensione interculturale dell'educazione
- innovazioni tecnologiche ed educazione

B. COMPETENZE E ABILITA'

1. COMPETENZE COMUNICATIVE

➤ indicatori:

- comprendere
- produrre

➤ descrittori:

- decodificare e utilizzare il lessico specifico e le categorie proprie della ricerca pedagogica, sociologica, antropologica e psicologica
- acquisire strategie argomentative e procedure logiche
- comunicare in maniera efficace, utilizzando comportamenti verbali e non, adeguati al contesto e agli interlocutori
- saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- produrre testi di vario tipo

2. COMPETENZE COGNITIVO-ELABORATIVE

➤ indicatori:

- elaborare logicamente
- elaborare operativamente

➤ descrittori:

- saper cogliere il sapere pedagogico, sociologico, psicologico e antropologico come saperi specifici
- analizzare i diversi contesti relazionali
- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni sociali
- cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi
- comprendere la trasformazione e la diversità dell'evoluzione storica nel confronto tra epoche e aree geografiche e culturali diverse
- comprendere le ragioni del manifestarsi di diversi modelli socio-educativi e del loro rapporto con la politica, la vita economica e religiosa
- individuare le valenze educative, sociali e culturali nell'esperienza personale, nei fenomeni sociali, nelle forme, istituzionali e non dell'universo sociale

3. COMPETENZE PROCEDURALI

➤ indicatori:

- eseguire
- risolvere

➤ descrittori:

- raccogliere, ordinare, consultare fonti di informazione
- nell'analisi delle fonti:
 - identificare le idee centrali e i nuclei concettuali
 - inquadrare il testo rispetto al suo contesto storico
 - sintetizzare e schematizzare le tesi fondamentali
 - ricondurre le tesi individuate al pensiero complessivo dell'autore
 - elaborare quadri di sintesi, schemi unificanti, mappe concettuali
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali

- acquisire la consapevolezza che ogni conoscenza è legata a scelte di metodo e ad un atteggiamento di ricerca e perciò non è da considerarsi definitiva, ma aperta a verifiche, correzioni e successive rielaborazioni ed evoluzioni
- formulare ipotesi operative di intervento educativo rispetto a problemi particolari

4. COMPETENZE COGNITIVO-CREATIVE

➤ indicatori:

- intuire
- inventare
- descrittori:
- cogliere i diversi aspetti di ciascun problema antro-socio-psico-pedagogico, inquadrandolo in una visione sistemica
- contestualizzare teorie e sistemi sociali e formativi, cogliendoli nella loro complessità storica, sociale e culturale
- cogliere la problematicità costitutiva dei modelli e dell'azione pedagogica, riconoscendone i limiti, la complessità, la continua evoluzione
- ricostruire e costruire reti concettuali
- elaborare e produrre tesi e argomentazioni personali

5. COMPETENZE SOCIO-RELAZIONALI

➤ indicatori:

- valutare
- decidere
- agire
- descrittori:
- riflettere sul proprio vissuto, acquisendo una sempre maggiore consapevolezza delle proprie dinamiche formative, sotto gli aspetti cognitivi, emozionali, affettivi e sociali
- assumere atteggiamenti e comportamenti aperti all'accettazione e all'interazione con l'altro, valorizzando la diversità di formazione e il pluralismo delle condizioni
- elaborare progressivamente, attraverso il confronto con l'altro, un autonomo sistema di riferimenti culturali e di valori
- assumere, nello studio e nel lavoro, atteggiamenti di collaborazione responsabile e di iniziativa autonoma
- assumere progressivamente capacità di orientamento rispetto alle scelte di vita e di lavoro, in direzione di una responsabile e originale partecipazione alla vita sociale
- costruire una propria identità personale e delle relazioni umane e sociali positive

OBIETTIVI MINIMI AL TERMINE DEL TRIENNIO

- Comunicare in maniera semplice, ma corretta
- Utilizzare e decodificare il lessico e le categorie proprie della ricerca socio-psico-pedagogica e antropologica
- Possedere conoscenze significative anche se non approfondite
- Riconoscere e definire le principali scuole di pensiero della tradizione occidentale
- Contestualizzare un problema, individuandone la storia interna e i nessi fondativi esterni
- Formulare valutazioni giustificate, anche se non esaurienti sugli oggetti di studio

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

Sul piano motivazionale, si è data grande attenzione alla creazione di un clima d'aula sereno e stimolante, sollecitando la cooperazione e guidando gli allievi verso una comunicazione efficace. La riflessione sull'attività didattica e sulle dinamiche della classe è stata il punto di partenza per osservare e riconoscere, a livello esperienziale, principi e teorie studiati a livello teorico.

Le modalità di insegnamento/apprendimento più tradizionali (lezione frontale, lettura e commento del manuale e di altri testi specifici, discussione in classe), sono state affiancate e integrate da processi di ricerca attiva, lavori di gruppo, momenti applicativi dei contenuti appresi e della competenze acquisite

attraverso la riflessione e l'analisi di film, documentari, testimonianze di casi, nonché di vissuti personali e sociali degli stessi alunni.

Nel periodo di didattica a distanza si è sollecitata la partecipazione alle lezioni garantendo a tutti e a ciascuno spazi minimi di espressione e si è privilegiata, rispetto alla lezione frontale, la discussione di prodotti elaborati individualmente e/o in gruppo e condivisi tramite Classroom.

VALUTAZIONE

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifica:

- interrogazione orale, come discussione di argomenti e rielaborazione dei contenuti appresi con le necessarie relazioni e implicazioni
- questionari calibrati sugli argomenti svolti: quesiti a risposta aperta, trattazione sintetica di argomenti o tematiche
- analisi e commenti testuali
- sintesi schematiche per mappe concettuali
- relazioni scritte sotto forma di saggio breve
- prodotti di lavori individuali e/o di gruppo
- esercitazioni alla prova d'Esame tramite lo svolgimento delle tracce proposte dal MIUR

Ai fini della valutazione formativa si è tenuto conto dell'aspetto metacognitivo e dell'acquisizione delle *competenze socio-relazionali*. Sono stati presi in considerazione, perciò, ai fini della valutazione, anche i seguenti comportamenti/atteggiamenti :

- impegno nell'approfondimento personale
- partecipazione alle attività scolastiche
- disponibilità alla collaborazione
- assiduità nella frequenza
- autonomia
- iniziativa
- responsabilità

Si è tenuto , inoltre, debito conto di diversi fattori:

- livelli di partenza individuali e di classe
- progresso in itinere
- raggiungimento degli obiettivi minimi su elencati

Nel periodo di didattica a distanza si è privilegiata la valutazione formativa rispetto a quella sommativa. Assiduità, partecipazione, interesse e capacità di relazione a distanza sono stati monitorati e attraverso la puntuale registrazione della consegna dei compiti scritti e, in ciascuna lezione, tramite una griglia di rilevazione degli interventi spontanei e di quelli sollecitati dal docente.

LIBRI DI TESTO

- Matera-Biscaldi-Giusti, Il manuale di Scienze umane- corso integrato per il 5° anno, Marietti Scuola

FINALITÀ

Come da programmazione dipartimentale e personale

OBIETTIVI

Conoscenze di regole, termini e proprietà; comprensione dei concetti di relazioni e procedure; applicazione delle tecniche nelle diverse situazioni; capacità di analisi e sintesi intuitive e critiche; capacità di riflessione e rigore logico-espositivo.

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

Lezione frontale introduttiva o di raccordo.

Lavori di gruppo. Dibattito guidato.

Problem solving cioè stimolare il processo di scoperta da parte degli allievi di una combinazione di regole già note che possono applicare per raggiungere una soluzione nuova e problematica.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Verifica formativa. Questo tipo di verifica è stato un controllo in itinere del processo di apprendimento attraverso informazioni continue e analitiche sul modo con cui gli alunni procedevano nell'apprendimento. Molta importanza è stata data alla discussione corale sull'argomento precedentemente spiegato per verificare: la comprensione dei concetti fondamentali e la continuità del ritmo di apprendimento da parte di ciascuna alunno.

Verifica sommativa. I mezzi di verifica sommativa sono stati: interrogazione orale ed elaborati scritti.

VALUTAZIONE

Si è tenuto debito conto di diversi fattori:

1. livelli di partenza individuali e di classe
2. progresso in itinere
3. raggiungimento di obiettivi minimi necessari per la prosecuzione dello studio

La valutazione formativa riferita al periodo della Didattica a Distanza ha fatto riferimento ai seguenti criteri:

1. assiduità
2. partecipazione

3. interesse, cura e approfondimento

4. capacità di relazione a distanza

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.

LIBRO DI TESTO: Bergamini-Barozzi-Trifone “Matematica.azzurro” seconda edizione Ed. Zanichelli

FINALITÀ

Come da programmazione dipartimentale e personale

OBIETTIVI

Conoscenza delle leggi fisiche fondamentali; conoscenza delle unità di misura;

interpretazione degli esperimenti fisici; proprietà di linguaggio e precisione nell'uso di termini fisici;

capacità di riflessione e rigore logico-espositivo.

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

Metodologia incentrata nella presentazione dei vari contenuti onde facilitare una acquisizione il più possibile diretta e cosciente del concetto. A seconda delle diverse situazioni si è ricorso a: lavori frontali, lavori di gruppo, esercitazioni, discussioni, verifiche. Il metodo adottato è stato incentrato sui bisogni comunicativi e conoscitivi dell'allievo. Partendo dall'osservazione dei casi concreti e dall'analisi testuale, l'allievo è stato guidato alla comprensione globale, all'analisi formale, alla riflessione, alla razionalizzazione dei dati analizzati fino ad arrivare ad una graduale assimilazione personale dei contenuti. Sono state privilegiate tecniche differenziate, ma comunque subordinate al conseguimento degli obiettivi comuni. In particolare privilegiando quelle attività che sollecitano strategie di apprendimento autonomo: ricerca, dialogo, scoperta personale.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Verifica formativa. Questo tipo di verifica è stato un controllo in itinere del processo di apprendimento attraverso informazioni continue e analitiche sul modo con cui gli alunni procedevano nell'apprendimento. Molta importanza è stata data alla discussione corale sull'argomento precedentemente spiegato per verificare: la comprensione dei concetti fondamentali e la continuità del ritmo di apprendimento da parte di ciascun alunno.

Verifica sommativa. I mezzi di verifica sommativa sono state le prove orali per accertare l'acquisizione dei contenuti, la comprensione della parte teoria.

VALUTAZIONE

Si è tenuto debito conto di diversi fattori:

1. livelli di partenza individuali e di classe
2. progresso in itinere
3. raggiungimento di obiettivi minimi necessari per la prosecuzione dello studio

La valutazione formativa riferita al periodo della Didattica a Distanza ha fatto riferimento ai seguenti criteri:

1. assiduità
2. partecipazione
3. interesse, cura e approfondimento
4. capacità di relazione a distanza

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.

LIBRO DI TESTO: Stroppa-Randazzo-Bonura “Fisica società sostenibilità” Ed. Mondadori scuola

EVENTUALI OSSERVAZIONI DEL DOCENTE**Situazione di partenza:**

La docente ha iniziato solo quest'anno scolastico l'insegnamento in questa classe, che negli anni precedenti è stata seguita da un'altra collega di Lingua Inglese.

Il gruppo classe risulta diviso in sottogruppi, sia per quanto riguarda i livelli di competenza raggiunti, sia per quanto riguarda le dinamiche di gruppo che si sono consolidate nel corso degli anni

Comportamento:

Le alunne e gli unici due alunni maschi, pur vivaci, hanno sempre manifestato rispetto per quanto riguarda le regole comportamentali.

Partecipazione ed interesse:

In generale la classe ha partecipato alle attività proposte con sufficiente interesse. La divisione in gruppi ha mostrato una diversa intensità di partecipazione dovuta a diversi livelli di competenze. Anche per quanto riguarda le attività laboratoriali e quelle relative alla piattaforma virtuale Padlet.com, alcuni sono riusciti a trarre da queste attività possibilità di rinforzo e di recupero, altri, invece, hanno manifestato una sorta di resistenza.

Impegno:

In generale, l'impegno degli alunni è stato frammentario e solo in alcuni casi costante, sia a casa che a scuola. Va sottolineato che qualche volta alcuni alunni hanno trovato difficoltà a rispettare le scadenze e nel complesso solo una parte della classe ha avuto un atteggiamento maturo nei confronti dell'attività didattica.

Profitto: Conoscenze, competenze e capacità disciplinari. Livello di acquisizione:

Alcuni alunni sono riusciti a sviluppare un metodo di studio autonomo raggiungendo risultati più che soddisfacenti. In alcuni casi l'impegno profuso e le pregresse conoscenze hanno determinato il raggiungimento di risultati sufficienti. Alcuni alunni si sono fermati ad un livello non completamente sufficiente.

Modalità di lavoro:

Le attività didattiche sono state svolte attraverso le fasi di warming up, presentation, practice, evaluation/test. Ogni lezione veniva introdotta da una fase di riscaldamento in cui si ricordavano le precedenti acquisizioni e si introducevano i nuovi argomenti. Oltre alla lezione frontale in lingua, la docente ha costantemente fornito gli alunni di schemi e sintesi per poter affrontare lo studio del libro di testo in modo più agevole e guidato. Agli alunni veniva poi richiesta un'elaborazione personale e coerentemente con il tempo a disposizione, si è cercato di far parlare gli studenti il più possibile, anche in situazioni di brainstorming, group work e flipped classroom.

Inoltre, la docente ha lavorato utilizzando la piattaforma Padlet.com. Anche gli alunni sono stati invitati a realizzare project work utilizzando sia Padlet.com che altre piattaforme multimediali. In particolare, attività di verifica e di rinforzo sono state effettuate con la piattaforma Kahoot.com. I momenti di verifica, sia in presenza e sia durante la fase di DAD, sono stati effettuati utilizzando anche la piattaforma SOCRATIVE.COM.

FINALITA'

- Rispondere alle esigenze di una società multietnica e multiculturale
- Acquisire una padronanza di più codici che consentano la comprensione interculturale e l'interazione in contesti diversificati.
- Risolvere in modo autonomo le problematiche della comunicazione attraverso la riflessione linguistica comparata e un confronto tra i diversi patrimoni di letteratura, di storia, di civiltà, finalizzato a cogliere elementi comuni, identità specifiche, interrelazioni.

OBIETTIVI

Gli obiettivi raggiunti nell'ambito di conoscenze, competenze e abilità sono i seguenti:

- Saper sistemare strutture e meccanismi linguistici a vario livello: pragmatico-testuale e semantico-lessicale e morfosintattico.
- Saper comprendere e analizzare un testo letterario sia a livello orale che scritto.
- Saper riferire informazioni sulla vita, sulla personalità di un autore e sul contesto letterario in cui situa la sua opera.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Durante la fase di didattica in presenza, sono state effettuate due verifiche scritte nel trimestre e una all'inizio del pentamestre. Per quanto riguarda le verifiche orali, sono state effettuate una verifica orale nel trimestre e una nel pentamestre. Durante la fase di DAD sono stati effettuati vari test in modalità SOCRATIVE.COM e CLASSROOM.

Tipologia verifiche orali: le verifiche orali sono state effettuate non solo in modalità formale con finalità valutativa, ma anche attraverso costanti discussioni effettuate in classe per dare la possibilità agli alunni di praticare la lingua inglese come strumento e non come finalità.

VALUTAZIONE

Si è tenuto debito conto di diversi fattori:

1. livelli di partenza individuali e di classe
2. progresso in itinere
3. raggiungimento di obiettivi minimi necessari per la prosecuzione dello studio

La valutazione formativa riferita al periodo della Didattica a Distanza ha fatto riferimento ai seguenti criteri:

1. assiduità
2. partecipazione
3. interesse, cura e approfondimento
4. capacità di relazione a distanza

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.

LIBRO DI TESTO

M. Spiazzi, M. Tavella: Performer Heritage vol. 1, 2– Zanichelli edizione

FINALITÀ

5. La graduale acquisizione di conoscenze e metodologie disciplinari ,in particolare di chimica , biologia e scienze della terra
6. La graduale acquisizione, attraverso anche l'osservazione e sperimentazione, di una metodologia scientifica in grado di fornire strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà
7. La graduale acquisizione di una consapevolezza critica dei rapporti tra lo sviluppo delle conoscenze scientifiche e il contesto storico, filosofico e tecnologico
8. La graduale acquisizione del" fare scienza" attraverso l'organizzazione e l'esecuzione di attività sperimentali da svolgersi sia in classe che sul campo o anche virtuali
9. L'ampliamento e il consolidamento e il porre in relazione i contenuti disciplinari ,introducendo i concetti, i modelli e il formalismo che consentono una spiegazione più approfondita dei fenomeni
10. La capacità di comprendere il rapporto Uomo - Ambiente – Salute.

OBIETTIVI

Gli obiettivi in termini di competenze e conoscenze, vengono di seguito esplicitati nelle linee generali:

COMPETENZE DISCIPLINARI

1. Riconoscere e stabilire relazioni tra concetti
2. Effettuare connessioni logiche e comunicare in forma orale
3. Applicare le conoscenze acquisite /Applicare il linguaggio scientifico/Spiegare fenomeni e processi

CONOSCENZE**Nuclei fondanti**

La chimica organica	Chimica organica . Il ruolo centrale del Carbonio. La grande famiglia degli idrocarburi .Gruppi funzionali . I danni dell'abuso di alcol etilico.
Le biomolecole: carboidrati e lipidi	Carboidrati, zuccheri, monosaccaridi .Polisaccaridi. Lipidi. Struttura e funzioni. Vitamine liposolubili.
Le biomolecole: proteine e acidi nucleici	Proteine semplici e coniugate, proteine globulari e fibrose Classi proteiche (enzimi, ormoni, ecc.) e funzioni associate Classificazione delle proteine coniugate Aminoacidi ..Aminoacidi essenziali Struttura primaria, secondaria (α -elica e foglietto- β), terziaria e quaternaria. Diete e benessere. La dieta mediterranea. Funzioni generali di DNA e RNA Nucleotidi. Doppia elica. RNA
Enzimi. Vitamine	Dogma centrale della biologia molecolare, Epigenetica. Enzimi, siti attivi, substrati, modello chiave-serratura e modello dell'adattamento indotto.

Il Metabolismo	Cofattori, coenzimi, vitamine idrosolubili Anabolismo e catabolismo
Il Coronavirus	Fermentazione lattica, fermentazione alcolica Immunità . Covid 19. Epidemiologia. Terapie. Vaccini. Sieri
Lo sviluppo sostenibile	Futuro degli ecosistemi. Impatto ambientale dei combustibili fossili. Effetto serra. Energie rinnovabili. Conferenze sul clima
Cittadinanza e Costituzione	Salute. Organizzazioni internazionali e nazionali. I migranti e la salute

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

L'attività didattica si è articolata in classiche lezioni frontali e nella DaD si è attuata la peer education

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Le verifiche sono state orali e in DaD produzioni di lavori di gruppo presentati in ppt.

VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto debito conto dei livelli di partenza individuali e di classe, del progresso in itinere, del raggiungimento di obiettivi minimi. La valutazione formativa riferita al periodo della Didattica a Distanza ha fatto riferimento ai seguenti criteri:

9. assiduità
10. partecipazione
11. interesse, cura e approfondimento
12. capacità di relazione a distanza

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.

LIBRI DI TESTO

Curtis, Barnes Percorsi di Scienze Naturali . Zanichelli

Palmieri, Parotto Lineamenti di Scienze della Terra .Zanichelli

E' il primo anno di lavoro con la 5BU per questo il primo periodo dell'anno, considerato che ho solo due ore alla settimana è stato impegnato per conoscersi e per condividere e affinare un metodo di lavoro per lo studio della storia dell'arte che avesse una maggiore partecipazione critica degli alunni verso lo studio della materia non fosse il tradizionale io spiego, tu ripeti anche acriticamente ciò che ho spiegato. Successivamente ho avuto modo di rilevare che all'interno del gruppo classe un gruppo pari a ca.1/3 è realmente partecipe, motivato e coinvolto al percorso didattico finalizzato alla comprensione e all'apprezzamento della storia dell'arte, 1/3 presenta alti e bassi ma in generale esprime una motivazione non pienamente convinta e infine 1/3è quasi sempre demotivato, poco interessato a qualunque proposta viene loro fatta. Questo è quanto ho osservato a scuola e questo è quello che ho constatato anche in questo periodo di didattica a distanza.

FINALITÀ

Come da programmazione dipartimentale e personale

OBIETTIVI

Le A) Conoscenze ;B) Competenze e C) Abilità

Sono direttamente proporzionali ai livelli di partecipazione e motivazioni degli alunni per cui Un gruppo pari ad 1/3 ha acquisito un buon livello di conoscenze e competenze e un discreto livello di abilità; il secondo gruppo mediocri conoscenze, competenze e scarse abilità e il terzo gruppo scarse conoscenze, competenze e abilità.

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

La metodologia utilizzata è stata sempre ispirata alla didattica interattiva in cui l'alunno dopo aver acquisito gli strumenti e le competenze base della disciplina viene sollecitato a porsi in maniera critica di fronte agli argomenti, artisti e opere proposte nel corso dello studio della storia dell'arte. Inoltre l'alunno è sollecitato a fare delle considerazioni personali ed è sempre stimolato a riconoscere e approfondire l'opera che l'ha maggiormente colpito, emozionato, intrigato e il perché. Questo esercizio consente specialmente all'adolescente di familiarizzare con la sua sfera emotiva interiore e di riconoscere le sue emozioni.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Tranne un compito in classe fatto nel corso del primo trimestre costituito da una prova strutturata sia con domande a risposte aperte che chiuse, la maggior parte della valutazione realizzata durante il periodo scolastico si è basata sulle rilevazioni in aula fatte attraverso i dibattiti collettivi sugli argomenti oggetto di studio. Questa d'altronde è la metodologia che ritengo più efficace per la materia in per le svariate ricadute positive che ha sull'alunno: per la sua crescita personale, sul livello di maturità, il senso di responsabilità e infine e non ultimol'apprendimento.

VALUTAZIONE

Si è tenuto debito conto di diversi fattori:

- 4. livelli di partenza individuali e di classe che si mostrano differenziati ma nel complesso tutti gli alunni mostrano sufficienti livelli di partenza.*
- 5. progresso in itinere per la maggior parte degli alunni della classe*
- 6. raggiungimento di obiettivi minimi necessari per la prosecuzione dello studio per tutti gli alunni.*

La valutazione formativa riferita al periodo della Didattica a Distanza ha fatto riferimento ai seguenti criteri:

13. assiduità

14. partecipazione
15. interesse, cura e approfondimento
16. capacità di relazione a distanza

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.

LIBRO DI TESTO

F. Bernini, *Arti nella Storia*, Laterza scolastica

FINALITÀ

potenziamento fisiologico
rielaborazione degli schemi motori
consolidamento del carattere, sviluppo della socialità, del senso civico
conoscenza e pratica delle attività sportive
informazioni fondamentali sulla tutela della salute e prevenzione degli infortuni
sviluppo dell'identità personale
autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze

OBIETTIVI**A. Conoscenze**

conoscere i contenuti della disciplina
conoscere la terminologia specifica
conoscere il significato delle azioni e delle modalità esecutive

B. Competenze

saper utilizzare il lessico della disciplina e saper comunicare in modo efficace
saper arbitrare con codice giusto
saper condurre una seduta di allenamento
saper organizzare un gruppo

C. Abilità

adattarsi a situazioni motorie che cambiano, a nuove regole, a nuovi schemi
memorizzare sequenze motorie
comprendere regole e tecniche
progettare ed attuare tatticamente
riutilizzare gli apprendimenti motori in situazioni simili

CONOSCENZE TEORICHE

Le capacità e le qualità motorie
Anatomia dell'apparato locomotore
BLS
Indice di massa corporeo

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

Per quanto riguarda gli orientamenti metodologici è stato utilizzato il metodo globale supportato da quello analitico. L'insegnamento è stato caratterizzato da due momenti ben individuati: uno in cui gli alunni hanno affrontato le proposte di lavoro nel loro contesto globale, impegnando le proprie capacità psico-motorie nella realizzazione del gesto tecnico finale, l'altro nel quale è intervenuta una fase analitica nella quale si è tesi al miglioramento dell'esecuzione tecnica dei movimenti.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Sono state effettuate verifiche iniziali e verifiche in itinere attraverso l'osservazione sistematica e individualizzata, considerando i livelli di partenza, l'impegno e la partecipazione, i progressi nell'arco del trimestre e inizio pentamestre. Successivamente, con l'avvio della didattica a distanza, gli studenti hanno eseguito lavori di gruppo di vario tipo (power point, mappe concettuali, sintesi).

VALUTAZIONE

Si è tenuto debito conto di alcuni fattori, quali la valutazione rispetto ai livelli di partenza individuali e della classe, progresso in itinere e raggiungimento di obiettivi minimi (sia per la pratica sia per la teoria). Si è altresì tenuto conto del tipo di atteggiamento che l'alunno ha assunto nei confronti verso le varie discipline sportive, nel rispetto, e quindi la consapevolezza, del proprio io corporeo, sperimentando volta per volta le proprie attitudini e capacità. Non trascurando poi, lo sviluppo della propria personalità ed identità, lo sviluppo della socialità, il rispetto delle regole e il senso della solidarietà e della partecipazione.

La valutazione sommativa finale, ha tenuto conto dell'impegno e della partecipazione attiva alle varie proposte didattiche, del raggiungimento degli obiettivi educativi/ specifici anche attraverso l'osservazione sistematica durante le videolezioni, dei comportamenti adeguati e costanti di interazione con la DAD, e delle buone capacità di relazione a distanza.

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.

LIBRO DI TESTO

Fiorini - *In movimento* - Marinetti scuola

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTI	/20
Conoscenza e pertinenza dei contenuti	Conoscenze inadeguate	1-3	1-6
	Conoscenze carenti	4	7-9
	Conoscenze frammentarie e superficiali	5	10-11
	Conoscenze pertinenti essenziali	6	12
	Conoscenze pertinenti adeguate	7	13-14
	Conoscenze pertinenti, ampie ed approfondite	8-9	15-18
	Conoscenze pertinenti, ampie, approfondite e rielaborate	10	19-20
Competenze comunicative	Carenze di base molto gravi	1-3	1-6
	Carenze di base gravi	4	7-9
	Esposizione carente, con incertezze lessicali e argomentazioni poco articolate	5	10-11
	Esposizione sufficientemente corretta nella forma e nell'uso del lessico disciplinare specifico; lineare nell'argomentazione	6	12
	Esposizione adeguata nella forma e nell'uso del lessico disciplinare specifico; lineare e coerente nell'argomentazione	7	13-14
	Esposizione precisa, accurata, articolata e coerente nell'argomentazione	8-9	15-18
	Piena padronanza del linguaggio e dell'argomentazione	10	19-20
Competenze procedurali	Non sa raccogliere e organizzare i contenuti; non sa applicare tecniche, formule, categorie, metodi e teorie	1-3	1-7
	Utilizza con difficoltà tecniche, formule, categorie, metodi e teorie	4-5	8-11
	Utilizza adeguatamente tecniche, formule, criteri, metodi e teorie; elabora quadri di sintesi e mappe semplici ma coerenti.	6	12
	Elabora adeguatamente quadri di sintesi, schemi unificanti, grafici, mappe concettuali; utilizza tecniche, formule, criteri, metodi e teorie	7	13-15
	Risolve quesiti e problemi utilizzando più strumenti e rinvenendo soluzioni adeguate	8-9	16-18
	Opera autonomamente rinvenendo soluzioni originali	10	19-20
Competenze cognitivo-elaborative	Non coglie i concetti-chiave	1-3	1-6
	Coglie solo parzialmente i concetti-chiave	4	7-9
	Coglie alcuni nodi concettuali	5	10-11
	Individua i nodi concettuali essenziali	6	12
	Individua i nodi concettuali essenziali e coglie le relazioni tra le conoscenze	7	13-14
	Elabora le conoscenze e stabilisce efficaci collegamenti	8-9	15-18
	Ricostruisce un percorso concettuale realizzando strumenti operativi autonomi ed originali	10	19-20

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE A DISTANZA

Griglia unica di osservazione delle attività didattiche a distanza					
Descrittori di osservazione	Null 1	Insufficient e 2	Sufficient e 3	Buono 4	Ottimo 5
Assiduità L'alunno/a prende/non prende parte alle attività proposte.					
Partecipazione L'alunno/a partecipa/non partecipa attivamente.					
Interesse, cura e approfondimento L'alunno/a rispetta tempi, consegne, approfondisce, svolge le attività con attenzione, valuta le proprie prestazioni.					
Capacità di relazione a distanza L'alunno rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente.					
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max 20 punti) , dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).				Somma:/ 20 Voto:/ 10 (= somma diviso 2)	

Da compilare al termine del periodo della didattica a distanza.

Ordinanza M.I. 16.05.2020, n. 10

Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020.

Allegato B - Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE - Candidato

Classe

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	

Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

LA COMMISSIONE	1.	
	2.	
	3.	
	4.	
	5.	
	6.	
IL PRESIDENTE		

Il Consiglio di classe

Cognome e nome	Materia di insegnamento
Prof.ssa Oliviero Alessandra	Religione
Prof.ssa Schettino Roberta	Italiano Latino
Prof.ssa Scaperrotta Cristina	Storia
Prof. Cerenza Roberto	Filosofia
Prof.ssa Di Gennaro Giuliana	Scienze umane
Prof.ssa Di Geronimo Secondina Teresa	Matematica e Fisica
Prof.ssa Raio Alessandra	Inglese
Prof.ssa Meduri Laura	Scienze naturali
Prof. Silvestre Ferdinando	Storia dell'Arte
Prof. Cerrotta Maresa	Scienze motorie e sportive

Il Dirigente Scolastico

rof. ssa Maria Clotilde Paisio



Liceo Statale “Eleonora Pimentel Fonseca”

Linguistico - Scientifico -

Scientifico opzione Scienze Applicate - Scienze Umane

Via Benedetto Croce, 2 - 80134 Napoli

Tel. 0812520054 - Fax 0817909402

C.M. NAPM010006 - C.F. 80058810633 -



ALLEGATO 1

programmi delle singole discipline

Anno Scolastico 2019 - 2020

classe V sez. B

Liceo delle Scienze Umane